



# CUSTODIA TERRÆ SANCTÆ

1226 — 2026

## Franciscus

Ottocento anni dalla morte di san Francesco

Prot. BA-120-RT/26

### Linee guida per la celebrazione dell'Ottavo Centenario Francescano (2026–2027)

#### 1. Premessa

---

Il recente conflitto ha profondamente modificato i programmi originariamente pensati e sviluppati da una commissione ad hoc, alla quale partecipano anche i nostri fratelli Cappuccini di Gerusalemme.

Nel Discretorio custodiale del 16–18 marzo 2026 sono state delineate le presenti linee guida per orientare le scelte e la creatività di ogni singola fraternità.

Se le condizioni lo permetteranno, potranno essere programmate iniziative liturgiche, culturali e accademiche a livello custodiale. Tuttavia, la presenza della Custodia in contesti geopolitici molto differenti e in situazioni oggettivamente diverse non consente di pensare a iniziative comuni per tutti.

Si lascia pertanto alla creatività e alle possibilità concrete di ogni luogo il compito di progettare e realizzare iniziative locali, nel rispetto delle seguenti indicazioni comuni.

#### 2. Scopo del Centenario

---

L'ottavo centenario è occasione propizia per riscoprire l'eredità spirituale di san Francesco, un'eredità che ancora oggi parla al cuore e alla mente degli uomini e delle donne del nostro tempo, aiutandoci a credere al Vangelo, ad «avere lo Spirito del Signore e la sua santa operazione» e a diventare segni credibili di pace.

In modo particolare, questo anniversario rappresenta un'opportunità perché il messaggio di pace di Francesco risuoni nella Chiesa e nella società, soprattutto qui in Terra Santa, segnata da conflitti e divisioni.

Con il decreto pontificio che indice uno speciale Anno giubilare con annessa indulgenza plenaria, questo tempo diventa inoltre occasione favorevole per essere

strumenti della infinita misericordia del Signore, animati dallo stesso desiderio di san Francesco, che voleva condurre tutti alla salvezza.

### **3. Apertura ufficiale**

---

L'apertura ufficiale dell'anno centenario avrà luogo

Lunedì 23 marzo 2026, ore 17.30 presso la Chiesa di San Salvatore – Gerusalemme

### **4. Anno giubilare e indulgenza plenaria**

---

Come indicato nel decreto della Penitenzieria Apostolica, Sua Santità Papa Leone XIV ha stabilito che dal 16 gennaio 2026 al 16 gennaio 2027 sia indetto uno speciale Anno di San Francesco, affinché ogni fedele, sull'esempio del santo di Assisi, si faccia modello di santità di vita e testimone costante di pace.

In tutte le nostre chiese sarà possibile lucrare l'indulgenza plenaria alle consuete condizioni: confessione sacramentale, comunione eucaristica, preghiera secondo le intenzioni del Santo Padre.

I fedeli potranno ottenere l'indulgenza «visitando in forma di pellegrinaggio qualsiasi chiesa conventuale francescana, o luogo di culto intitolato a san Francesco o ad esso collegato, partecipando devotamente ai riti giubilari oppure sostando per un congruo tempo in preghiera e meditazione, innalzando a Dio suppliche per la pace e la carità cristiana, concludendo con il Padre Nostro, il Credo e invocazioni alla Beata Vergine Maria, a san Francesco, a santa Chiara e a tutti i santi della Famiglia francescana.» (Decreto della Penitenzieria Apostolica)

#### **Indicazioni pratiche / suggerimenti**

- In ogni chiesa conventuale o parrocchiale si comunichino chiaramente i tempi e i modi per accostarsi al sacramento della riconciliazione.
- Si preparino, secondo l'opportunità, strumenti per l'esame di coscienza e per la preparazione alla confessione.
- Si rendano disponibili materiali che spieghino il significato dell'indulgenza, includendo la preghiera del Santo Padre per il Centenario e altre preghiere utili.
- La Custodia metterà a disposizione nei prossimi giorni, in formato digitale, la grafica di banner che ogni comunità potrà stampare nel formato più adatto e collocare in luogo visibile presso la chiesa.

## 5. L'eredità spirituale di san Francesco

---

L'anno centenario è anche occasione per far conoscere e approfondire l'eredità spirituale che Francesco ha lasciato alla Chiesa e all'umanità.

### Indicazioni pratiche / suggerimenti

- Dove possibile si organizzino incontri, conferenze, momenti di formazione e manifestazioni per approfondire il carisma francescano e il suo significato oggi in Terra Santa.
- Le parrocchie di una stessa regione, i conventi e i santuari potranno promuovere iniziative comuni e condividere materiali ed esperienze.
- Materiale utile è disponibile al seguente link:  
<https://www.ofm.org/centenario-francescano-la-pasqua-di-francesco-d-assisi.html>
- La Custodia sta preparando una mostra itinerante in diverse lingue, dedicata a san Francesco a partire dai suoi scritti. La mostra potrà essere richiesta dalle diverse comunità; ulteriori indicazioni saranno comunicate appena disponibili.

## 6. Celebrazioni

---

Durante tutto l'anno giubilare si raccomanda particolare cura per la vita liturgica e per i momenti di preghiera legati alla spiritualità francescana.

### Indicazioni pratiche / suggerimenti

- In tutte le fraternità si celebri con particolare solennità il Beato Transito del serafico padre san Francesco, la sera del 3 ottobre 2026, coinvolgendo, dove possibile, tutte le realtà francescane presenti nel territorio.
- Dove le condizioni lo permettono, si organizzino celebrazioni penitenziali, riti giubilari e momenti di preghiera che aiutino il popolo di Dio a intraprendere autentici cammini di conversione.

## 7. Comunicazione

---

Pur nella varietà delle iniziative e nella specificità delle diverse regioni, è importante mantenere il carattere unitario dell'anno francescano.

Per questo motivo, tutte le iniziative, i materiali, gli eventi e ogni programmazione siano comunicati tempestivamente alla Segreteria custodiale, affinché possano essere diffusi, documentati e condivisi.

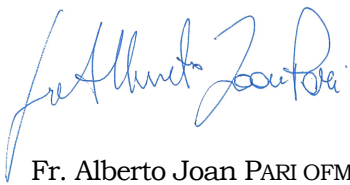
In tal modo si creerà una rete di eventi che testimonierà la ricchezza della nostra fraternità custodiale e favorirà la comunione tra le diverse comunità.

## 8. Conclusione

---

Auspichiamo che questo anno centenario, pur nelle difficoltà crescenti che la Terra Santa sta vivendo, diventi per ciascuno occasione per riscoprire san Francesco come compagno di viaggio e come fonte di rinnovato desiderio di santità.

Il Signore conceda a tutti noi di vivere questo tempo con spirito di conversione, di fraternità e di pace, perché anche oggi, sulle orme del Poverello di Assisi, possiamo essere segni credibili del Vangelo nella terra che ha visto nascere il Principe della Pace.



Fr. Alberto Joan PARI OFM  
Segretario di Terra Santa



Fr. Francesco IELPO OFM  
Custode di Terra Santa